

PRESENTAZIONE

COME INSEGNARE MORALE SOCIALE OGGI

Dal 23 al 25 settembre 2025, la Pontificia Università della Santa Croce ha ospitato il 3° corso di aggiornamento della Facoltà di Teologia, rivolto agli ex-studenti, agli studenti e ai docenti di teologia.

Il titolo del corso, che dà il nome anche a questo volume, era: *Come insegnare morale sociale oggi*. L'obiettivo era proporre una riflessione non solo su come comprendere e affrontare i grandi temi della morale sociale oggi, ma anche sul modo più efficace per trasmetterne i contenuti e per insegnarli, sia a livello accademico che pratico. Questo era lo scopo fondamentale delle due tavole rotonde della prima e della terza giornata, al di là delle preziose indicazioni metodologiche fornite dai relatori delle conferenze principali.

La prima giornata, organizzata in collaborazione con l'International Center for Law and Religion Studies della Brigham Young University di Provo (USA), e tenuta in inglese, è stata dedicata alla riflessione sulla dignità umana. Come è noto, il rispetto e la promozione della dignità della persona umana costituiscono il principio fondamentale della dottrina sociale della Chiesa, ma sono anche alla base degli ordinamenti giuridici secolari e delle principali dichiarazioni dei diritti umani. Tuttavia, la complessa articolazione delle varie dimensioni di questo principio (teologica, filosofica, giuridica, ecc.) fa sì che la sua comprensione e le sue applicazioni pratiche assumano forme diverse, talvolta persino opposte. Stimolati dalla recente dichiarazione *Dignitas infinita* del Dicastero per la Dottrina della Fede, relatori di diverse confessioni religiose e di diverse professioni secolari hanno riflettuto sui vari aspetti della dignità umana. Riccardo Bollati e D. Todd Christofferson hanno affrontato la dimensione teologica della dignità umana, nella sua articolazione con l'antropologia e con la tutela dei diritti umani. Dominic Burbidge e Fernando Simón Yarza hanno approfondito la dimensione filosofico-politi-

ca della dignità e la sua effettiva portata come fondamento della scienza giuridica e per la convivenza nelle società pluralistiche. Ann Power e Jean-Pierre Schouppe hanno mostrato, con vari esempi reali, il valore pratico del concetto di dignità nella risoluzione di dilemmi giuridici e nelle dichiarazioni europee sui diritti fondamentali. La giornata si è conclusa con una tavola rotonda in cui esperti di vari ambiti specifici hanno dialogato sul ruolo del concetto di dignità nei loro rispettivi campi di ricerca (bioetica, libertà religiosa, comunicazione, diritto costituzionale, ecc.). I contributi della giornata, intitolata *Infinite Dignity, Human Freedom, and the Place of Law*, costituiscono un'unità all'interno di questo volume, che abbiamo voluto rendere come "Quaderno" a sé stante, corredato da un'introduzione a firma dei tre organizzatori e dai testi di alcuni dei partecipanti alla tavola rotonda.

Il pomeriggio della seconda giornata e la mattina della terza sono stati dedicati all'approfondimento di alcuni dei grandi temi della morale sociale e del loro impatto attuale. Le presentazioni, a volte brevi, ma sempre di ampio respiro, più che proporre uno *status quaestionis* dettagliato dei diversi temi o degli autori più importanti, intendono offrire spunti programmatici su come affrontare i nodi essenziali di queste aree tematiche della morale sociale. Alessandra Smerilli, Segretario del Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale, ha illustrato le varie forme di impegno della Santa Sede, in particolare attraverso l'attività del suo Dicastero, nell'affrontare le sfide sociali del nostro tempo, promuovendo soprattutto la comunicazione efficace tra le diverse comunità locali e le istituzioni che possono aiutarle a trovare soluzioni alle loro sfide. Luca Valera ha approfondito il concetto di ecologia integrale, mostrando come al suo interno si articolano teologia, filosofia e scienze umane per garantire un paradigma cosmologico coerente che ci aiuti a evitare derive ideologiche. Gregorio Guitián ha dedicato il suo intervento al tema del lavoro, chiedendosi se sia ancora possibile affermare che esso è la chiave principale della questione sociale, come scriveva Giovanni Paolo II, nella sua enciclica *Laborem exercens* del 1981, e in che modo ciò possa essere interpretato nel contesto attuale. Bruno Bignami riflette sul tema della politica, indicando il paradigma antropologico-etico della fraternità come quello che può dare alla politica l'anima di cui ha bisogno per poter realmente costruire il bene comune, invece di essere un mero terreno di battaglia. Cristian Mendoza propone un modello per

la relazione tra dottrina sociale (teologia) e dottrina economica, sottolineando il ruolo della fede riguardo alle finalità della vita economica, e il ruolo delle scienze sociali riguardo ai mezzi per realizzarle, in una circolarità virtuosa.

La terza giornata si è conclusa con un'animata tavola rotonda sull'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa. Diversi docenti di morale sociale (Diego Alonso-Lasheras della Pontificia Università Gregoriana, Martin McKeever dell'Accademica Alfonsiana, Renato De Moraes dell'Università Pontificia Salesiana e Luigi Orlandini dello Studio Teologico Interdiocesano di Reggio Emilia) hanno dialogato, con il contributo degli altri docenti presenti in aula e moderati da Cristian Mendoza della nostra Università, sui diversi aspetti metodologici della disciplina: dalla struttura del programma della materia alle diverse iniziative ed esempi pratici che servono a illustrarla, dall'importanza della filosofia implicita nelle diverse teorie sociali all'accesso diretto ai testi dei grandi autori, dai testi che si sono rivelati più utili alle diverse proposte pedagogiche per l'insegnamento in aula e per il lavoro a casa. Dato il carattere eminentemente pratico del dialogo, non vengono pubblicati qui gli interventi della tavola rotonda.

Ci auguriamo che il presente volume possa contribuire al rilancio di questa disciplina, rilancio auspicato da Leone XIV nei primi mesi del suo ministero petrino, e che probabilmente sarà uno dei temi centrali del suo pontificato.

Arturo Bellocq

